



GESTIONE IMMOBILIARE

DETERMINAZIONE N.157/2020

OGGETTO:	SUBENTRO AI SENSI DELL'ART.19 COMMA 3° DELLA L.R. N. 24/07 e s.m.i.. RIGETTO RICHIESTA DI VOLTURA U.I. 2644 - RILASCIO ALLOGGIO.
----------	---

L'anno duemilaventi, il giorno 8 del mese di Giugno, nella sede dell'A.T.E.R.

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

PREMESSO

- che l'ATER cura la gestione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, sito nel Comune di Lagonegro alla omissis int. omissis individuato in catasto al foglio56, particella568, sub 4, assegnato in locazione al sig omissis;
- che, in data 01/07/2019, a seguito presentazione istanza di voltura, prodotta dalla sig.ra omissis, acquisita al n. 8791 del protocollo aziendale, si apprendeva del decesso del sig. omissis, avvenuto in data 19/ 05/2019;
- che venivano richiesti accertamenti al Comando di Polizia Locale di Lagonegro in virtù di nota n. 13713 del 29/10/2019
- che con nota del 06/11/2019 prot. n. 15824, il Comando Polizia Locale di Lagonegro provvedeva alla trasmissione degli accertamenti effettuati sulla conduzione dell'immobile;

PRESO ATTO:

- che, dalla documentazione pervenuta, risulta che la sig.ra omissis è riportata nello stato di famiglia alla data del decesso del sig. omissis;
- che risulta non coniugata e che è vivente il sig. omissis, quale genitore della richiedente;

DATO ATTO

- che, ai sensi del combinato disposto art. 3 comma 2 ed art. 19 comma 3 della L.R. n. 24/07 "... i discendenti sono da considerarsi componenti del nucleo familiare principale purché non coniugati e non facenti parte di altro nucleo familiare prevalente. Si intende per tale quello nei cui confronti la persona ha un rapporto di parentela o di affinità più stretto”;
- che, per l'effetto, la richiedente è da considerarsi facente parte del nucleo familiare originario, per essere il rapporto di parentela con il proprio genitore più stretto rispetto a quello intercorrente con l'originario assegnatario;
- che, pertanto, all'esito dell'istruttoria è emersa la insussistenza dei requisiti di legge per il subentro nel contratto di locazione.

ATTESO che, con nota del 08/11/2019 prot. n. 14162 si comunicava all'interessata il diniego alla voltura del contratto di locazione per le seguenti motivazioni:

- 1) le vigenti disposizioni legislative non prevedono il subentro da parte dei discendenti facenti parte di altro nucleo familiare prevalente, intendendosi per tale quello nei cui confronti la persona ha un rapporto di parentela o di affinità più stretto, nello specifico, non essendo coniugata, risulta facente parte del nucleo familiare dei genitori;
- che con la citata nota la richiedente veniva, altresì, invitata a formulare eventuali osservazioni;
 - che con pec del 23/11/2019 acquisita al n. 14770 di prot. in data 25/11/2019, la richiedente formalizzava le prime osservazioni circa in diniego alla voltura evidenziando di essere componente del nucleo familiare del proprio nonno e producendo, altresì, una serie di certificati e documenti a riprova di quanto controdedito tra cui nomina di amministratore di sostegno n. cronologico 895/2019 del 22/2/2019 rg n. 20/2019;
 - con successiva pec del 02/12/2019 acquisita in pari data al n. 15138 di prot. l'avv. Emanuela Cianci, in nome e per conto della richiedente, formulava ulteriori contoduzioni circa la sussistenza dei requisiti al fine di ottenere il diritto al subentro;
 - che in particolare veniva evidenziato che l'esistenza in vita del padre della richiedente "non è sufficiente a far ritenere ... che la stessa appartenga a nucleo familiare del primo" (genitore);
 - che a sostegno di tale tesi venivano prodotte argomentazioni relative al concetto di appartenenza al nucleo familiare dei genitori;

RITENUTO, tuttavia, che le suddette argomentazioni non possono trovare accoglimento in quanto la Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità con nota n. 123543/24AB del 17/07/2018 ha formulato un parere in virtù del quale non è possibile procedere al riconoscimento del diritto alla voltura ove il richiedente faccia parte "di altro nucleo familiare prevalente”;

- che non sussistono, pertanto, le condizioni di legge per l'accoglimento dell'istanza di voltura in quanto trattasi di nipote non coniugato;
- che, per l'effetto, si rende necessario adottare il conseguente provvedimento finalizzato ad ottenere la cessazione dello stato di illegittima conduzione dell'alloggio;

VISTO

- l'art. 4 del Decreto Legislativo n.165, del 30.03.2001;
- il Regolamento di organizzazione dell'Azienda, in ordine all'attribuzione delle competenze in merito all'adozione di atti e provvedimenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA

- la Legge Regionale n. 12/96;
- la Legge Regionale n. 29/96;

VISTA

- la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;
- la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 23, adottata in data 01.04.2020, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, previa parziale modifica della precedente delibera n. 15/2017;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesesa proposta di determinazione;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente determinazione;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

- di rigettare la domanda di subentro, prodotta dalla sig.ra omissis, nata a omissis il omissis, relativamente all'alloggio, ubicato in Lagonegro alla via omissis, per l'effetto,

ORDINA

- il rilascio dell'alloggio sito nel Comune di Lagonegro alla via omissis, catastalmente individuato al foglio 56, particella 568, sub 4

INTIMA

- alla sig. ra omissis, nata a omissis il omissis, di rilasciare, libero e vuoto di cose e persone, l'immobile summenzionato, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, con l'avvertenza che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata a norma di legge, nei confronti di chiunque occupi l'alloggio senza dar luogo a graduazioni o proroghe;

DISPONE

- che si proceda alla notifica del presente atto.

Avverso il presente provvedimento, l'interessato potrà produrre ricorso innanzi all'autorità giurisdizionale competente nei tempi ordinari, ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data della notifica.

La presente determinazione, costituita da n. 4 facciate, diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to avv. Vincenzo PIGNATELLI

OGGETTO:	SUBENTRO AI SENSI DELL'ART.19 COMMA 3° DELLA L.R. N. 24/07 e s.m.i.. RIGETTO RICHIESTA DI VOLTURA U.I. 2644 - RILASCIO ALLOGGIO.
----------	---

L'ESTENSORE DELL'ATTO (rag. Carmela Sileo) F.to rag. Carmela Sileo

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 71 del Reg. Org.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(rag. Carmela Sileo)

F.to rag. Carmela Sileo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese:

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

Entrate:

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

IL DIRETTORE
(ing. Pierluigi ARCIERI)

data _____ F.to ing. Pierluigi ARCIERI